



## *Gli edili si misurano con progettazioni d'uso dell'antica Chiesa di San Martino a Sottomarina.*

24 febbraio 2009

È l'antica *Chiesa di S. Martino* a Sottomarina l'oggetto dell'Area di Progetto delle classi quinte della sezione Edilizia dell'ITIS "A. Righi" di Chioggia.

La progettazione esecutiva delle più svariate destinazioni d'uso avrà per gli studenti due aspetti: sarà l'occasione di presentare in sede di colloquio all'esame di stato il loro lavoro sotto forma di tesina; e sarà lo strumento di partecipazione alla selezione relativa all'ambitissimo premio di studio "G. Zambonin", giunto alla tredicesima edizione.

L'impegno a realizzare progettualmente, sia dal punto di vista architettonico che funzionale, ambienti destinati ad attività culturali, di svago o con finalità sociali e umanitarie, è sempre stato altissimo nel corso delle precedenti esperienze e ha portato a risultati sorprendenti e innovativi.

Lo scorso anno gli interventi hanno fatto riferimento al recupero dell'ex *Oratorio di Nostra Signora e dell'annesso S. Francesco alle Stimate*, entrambi ubicati in Corso del Popolo a Chioggia di fronte a piazza Duomo. Gli elaborati, presentati in aula magna in occasione della premiazione dell'edizione 2008 del premio Zambonin hanno ricevuto i

complimenti e gli apprezzamenti sia dall'Assessore al marketing Maria Grazia Marangon sia dal Vice Presidente della Giunta regionale del Veneto Carlo Alberto Tesserin, entrambi sorpresi dalla qualità delle riproduzioni grafiche, dalle idee e dalla professionalità dimostrata dagli studenti. In tale sede è stata anche affermata la possibilità che la sinergia fra la scuola, l'impresa e l'amministrazione comunale possa sfociare in una mostra sui percorsi di riqualificazione che da dodici anni hanno interessato i più importanti edifici storici della città.

Le premesse per ulteriori risultati sorprendenti ci sono tutte, anche perché gli studenti sono gli stessi che, l'anno scorso, hanno vinto il primo premio assoluto nel concorso nazionale "Kyoto anch'io" bandito da Legambiente ed Edison, vincendo per la scuola un impianto fotovoltaico di notevole potenza.

Siamo convinti che neanche stavolta verranno deluse le attese e che anche stavolta la commissione giudicatrice avrà il suo gran daffare per individuare la compagine vincitrice.